

C.L.T. SOC.COOP. AGRICOLA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA A. SAFFI , 202 - 40059 - MEDICINA - BO
Codice Fiscale	00518140371
Numero Rea	BO 10794
P.I.	00512401209
Capitale Sociale Euro	141.633
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	011140
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A104690

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	13.050	11.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	22.945	53.460
II - Immobilizzazioni materiali	10.113.035	10.279.916
III - Immobilizzazioni finanziarie	96.992	95.796
Totale immobilizzazioni (B)	10.232.972	10.429.172
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.491.117	1.980.776
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.855.859	1.669.865
esigibili oltre l'esercizio successivo	310.697	50.021
Totale crediti	2.166.556	1.719.886
IV - Disponibilità liquide	1.845.675	1.412.978
Totale attivo circolante (C)	5.503.348	5.113.640
D) Ratei e risconti	49.659	52.842
Totale attivo	15.799.029	15.607.154
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	141.633	144.713
III - Riserve di rivalutazione	1.075.521	1.075.521
IV - Riserva legale	2.059.304	1.932.693
V - Riserve statutarie	2.534.501	2.267.052
VI - Altre riserve	(1)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	703.550	422.036
Totale patrimonio netto	6.514.508	5.842.015
B) Fondi per rischi e oneri	279.042	247.399
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	238.901	265.224
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.397.466	3.832.062
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.244.726	5.291.707
Totale debiti	8.642.192	9.123.769
E) Ratei e risconti	124.386	128.747
Totale passivo	15.799.029	15.607.154

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.963.421	3.221.371
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(462.969)	458.557
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(462.969)	458.557
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	12.418	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	686.253	709.388
altri	764.770	294.068
Totale altri ricavi e proventi	1.451.023	1.003.456
Totale valore della produzione	4.963.893	4.683.384
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	929.094	811.219
7) per servizi	898.005	968.451
8) per godimento di beni di terzi	11.379	7.693
9) per il personale		
a) salari e stipendi	816.547	865.288
b) oneri sociali	211.206	252.876
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	44.661	43.202
c) trattamento di fine rapporto	44.125	42.401
e) altri costi	536	801
Totale costi per il personale	1.072.414	1.161.366
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	889.491	903.561
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.515	30.515
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	858.976	873.046
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.632	9.058
Totale ammortamenti e svalutazioni	894.123	912.619
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.690	27.994
12) accantonamenti per rischi	31.644	25.501
14) oneri diversi di gestione	210.531	188.078
Totale costi della produzione	4.073.880	4.102.921
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	890.013	580.463
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	79	43
Totale proventi da partecipazioni	79	43
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16	346
Totale proventi diversi dai precedenti	16	346
Totale altri proventi finanziari	16	346
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	114.570	112.984
Totale interessi e altri oneri finanziari	114.570	112.984
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(114.475)	(112.595)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	775.538	467.868
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	72.322	45.834
imposte relative a esercizi precedenti	(334)	(2)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	71.988	45.832
21) Utile (perdita) dell'esercizio	703.550	422.036

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile netto pari a € 703.550 contro un utile netto di € 422.036 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Nella predisposizione del bilancio si è tenuto conto delle novità introdotte dal Decreto Legislativo 139/2015

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espresse secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della Cooperativa

L'attività principale consiste nella conduzione agricola di n° 5 aziende, nella gestione di un impianto di disidratazione di erba medica e di un impianto a biogas per la produzione di energia elettrica da biomassa vegetale.

Le aziende agricole denominate "Malvezza - Buda - Valletta - Guardata" sono ubicate nel Comune di Medicina (BO) mentre l'azienda "Piccola Selva" è ubicata nel Comune di Monterenzio (BO). Complessivamente si estendono per una superficie catastale di circa ettari 1.853 tutti in proprietà.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 legge 59/92 e dell'art. 2545 C.C. l'attività svolta anche nell'ultimo esercizio, è stata improntata al conseguimento degli scopi statutari in conformità al carattere cooperativo della Società con l'obiettivo di garantire continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche sociali e professionali per i Soci.

Nel corso dell'esercizio 2021 si è consolidata l'emergenza sanitaria Coronavirus iniziata nel 2020, che ha causato alla cooperativa le seguenti conseguenze economiche-organizzative:

- maggiori costi sia per l'aggiornamento e l'applicazione dei protocolli sanitari che per le spese di sanificazione, igienizzazione, fornitura DPI, solo parzialmente recuperati con il credito d'imposta per spese di sanificazione Covid19;

- dal mese di marzo 2020 e sino al 30 giugno 2021 la cooperativa ha aderito alla moratoria sui mutui del Decreto "Cura Italia" n° 18/2020 optando di pagare solo la quota interessi maturata e "congelando" la relativa quota capitale;

- la cooperativa operando nel settore agricolo non ha mai dovuto fermare la propria attività produttiva e, nonostante si siano verificati casi isolati di dipendenti in quarantena, sia l'attività agricola che quella amministrativa non sono state bloccate. Dall'inizio della pandemia è stata attivata la possibilità per gli impiegati di lavorare in modalità remota, ma fortunatamente nel 2021 solo da un dipendente ha utilizzato questa modalità per 27 giorni lavorativi;

- nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso nè alla Cassa Integrazione Covid19 per gli impiegati; nè alla Cassa integrazione in deroga Covid19 per gli operai OTD o a congedi parentali Covid19, nonostante ciò si sono registrate diverse assenze per malattia e/o ferie a fronte di dipendenti in quarantena;

- la cooperativa ha registrato nel bilancio 2021 la riduzione di costi inerenti l'esonero straordinario contributivo per le aziende agricole previsto per il primo semestre 2020 e disposto dall'art.222 del D.L. n° 34/2020 per € 30.248,00 per gli impiegati ed € 59.424,03 per gli operai;

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	-	1.550	-
Totale crediti per versamenti dovuti	11.500	1.550	13.050

Evidenziamo che il valore di inizio esercizio è stato completamente versato e che il valore di fine esercizio è dovuto alla sottoscrizione annuale, come da regolamento, della quota di Capitale Sociale dei Soci Lavoratori già in essere.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO				
Costo	53.460	22.439.407	95.796	22.588.663
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	12.159.491	0	12.159.491
Valore di bilancio	53.460	10.279.916	95.796	10.429.172
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				
Incrementi per acquisizioni	0	1.431.701	1.196	1.432.897
Decrementi del costo storico per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	601.916	0	601.916
Altre variazioni del costo storico	0	-578.580	0	-578.580
Ammortamento dell'esercizio	30.515	858.976	0	889.491
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Decrementi del fondo ammortamento per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	-428.472	0	-428.472
Incrementi per lavorazioni interne	0	12.418	0	12.418
Totale variazioni	-30.515	-166.881	1.196	-196.200
VALORE DI FINE ESERCIZIO				
Costo	53.460	22.703.030	96.992	22.853.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.515	12.589.995	0	12.620.510
Svalutazioni	0	0	0	0
VALORE DI BILANCIO	22.945	10.113.035	96.992	10.232.972

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori ed ammontano ad € 22.945

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio in quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali in corso. Quelle dell'esercizio precedente se presenti sono state completate.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce pari ad euro 22.945 sono ritenuti produttivi di benefici per la Società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro, essi riguardano:

- la realizzazione nell'anno 2006 della zona umida Marescotta per euro 5.728;
- software gestionali acquistati nel 2018, nel 2019 e nel 2020 per complessivi euro 6.928;
- costi inerenti la connessione nel 2012 dell'impianto biogas per euro 10.289;

Rivalutazione dei beni immateriali

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento, ad esclusione delle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	53.460	53.460
Valore di bilancio	53.460	53.460
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	30.515	30.515
Totale variazioni	(30.515)	(30.515)
Valore di fine esercizio		
Costo	53.460	53.460
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.515	30.515

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	22.945	22.945

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali, per complessivi euro 10.113.035, sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono rettificati per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito dettaglio.

- rivalutazione di cui alla legge n. 576/1975 per euro 178.347;

- rivalutazione di cui alla legge n. 72/1983 per euro 897.174.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

COEFFICIENTI DI AMMORTAMENTO APPLICATI

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
FABBRICATI	3,00%
MACCHINARI	9,00%
IMPIANTI	9,00%
ATTREZZATURE	12,50%
MACCHINE D'UFFICIO	20,00%
MOBILI D'UFFICIO	12,00%
AUTOMEZZI	20,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento, ad esclusione dei terreni e di quelle ancora in corso di realizzazione. Nell'esercizio sono stati pagati acconti per € 89.826,50 di cui € 61.700,00 pari all'anticipo del 20% per l'acquisto di n° 1 trattore John Deere modello 6130R, di n° 1 sollevatore telescopico Kramer modello KT36-10, di n° 1 trincia Nobili modello RM-P 480/01 e di n° 1 erpice rotante Maschio Toro 6000 che beneficeranno nel prossimo esercizio del credito d'imposta ai sensi della Legge n° 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), € 28.126,50 per l'acquisto dal Comune di Monterenzio di "relitti stradali" comprensivi delle relative spese tecniche professionali ed € 5.985,00 per la nuova centrale termica ad uso della sede legale.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato, per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite alla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è ritenuto che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo, è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono iscritti integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, o di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono. Nell'esercizio 2021 sono stati incassati: € 85.505 in conto investimenti sul P.S.R. Regione Emilia-Romagna "Misura 4.1.01 investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema (Filiera)", di cui € 73.968 sono stati imputati a riduzione diretta dei cespiti a cui si riferiscono, mentre i restanti € 11.537 nei ricavi dell'esercizio; € 31.777 in conto investimenti sul P.S.R. Regione Emilia-Romagna "Bando Amianto 2019 per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti cemento-amianto" di cui € 31.201 sono stati posti a riduzione diretta dei cespiti a cui si riferiscono, mentre i restanti € 576 nei ricavi dell'esercizio.

Ulteriori € 352.878 sono stati contabilizzati a riduzione diretta dei cespiti acquistati beneficiando del credito d'imposta Legge n° 178/2020 (Industria 4.0).

Altri € 51.579 sono stati contabilizzati a riduzione diretta dei cespiti acquistati beneficiando del credito d'imposta "Ecobonus" sull'involucro edilizio (ex comma 345) della Legge n° 296/2006.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Rivalutazione dei beni materiali

Nel corso dell'esercizio non è stata eseguita alcuna rivalutazione dei beni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

In relazione agli oneri di ammodernamento ed ampliamento si è deciso di procedere alla capitalizzazione, previa verifica che il valore netto contabile non superi il valore recuperabile tramite l'uso.

Gli impianti costruiti in economia sono valutati al costo di produzione, includendo nel computo sia gli oneri diretti (costi dei materiali, mano d'opera, progettazione e altri servizi direttamente connessi) sia una quota di spese indirette di fabbricazione ragionevolmente imputabili al processo di realizzazione (composta dagli oneri di manutenzione e riparazione, materiali di consumo, oneri afferenti la mano d'opera indiretta etc.).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio sono stati realizzati investimenti per complessivi euro 1.431.701 di cui euro 206.726 per acconti su immobilizzazioni in corso ed euro 1.224.975 relativi all'acquisto e/o realizzazione di: 8,7735 ettari di terreno agricolo presso l'azienda Guardata, attrezzatura varia e leggera per la lavorazione dei terreni e per l'irrigazione, un trattore John Deere 8R 340, un trattore John Deere 9520 RX, un aratro Ermo esavomere, un dissodatore He-Va, un spandiconcime DCM, una linea interrata di irrigazione "Cassa Ignazio" azienda Valletta, una copertura del digestato solido e nuovo software sull'impianto Biogas, macchine elettroniche d'ufficio, lavori di riqualificazione edilizia eseguiti sui fabbricati della sede sociale a Medicina e sui capannoni e fabbricati delle Aziende Malvezza, Guardata, Valletta e Piccola Selva;

di cui euro 12.418 per capitalizzazione di costi interni della manodopera e macchine per lavori sulla nuova linea di irrigazione interrata "Cassa Ignazio" e sull'impianto di nocciolo entrambi all'azienda Valletta.

I decrementi per vendite dell'esercizio ammontano ad euro 173.445, composti dalla differenza fra euro 601.916 per riduzione del costo storico ed euro 428.471 per riduzione del relativo fondo ammortamento, e consistono principalmente nella vendita di: n° 1 trattore John Deere 8330, un trattore Challenger MT 775 E, un aratro Ermo quadrivomere, uno spandiconcime Exacta, attrezzatura agricola varia e minuta per la lavorazione di terreni e infine di macchine d'ufficio, totalmente ammortizzati e dismessi dal processo produttivo.

I decrementi per riduzione del costo storico nell'esercizio ammontano ad € 578.580 di cui euro 352.878 per credito d'imposta su investimenti ordinari e 4.0 ai sensi della Legge n° 178/2020, euro 68.954 per investimenti che beneficiano della Nuova "Sabatini Ter", euro 51.579 per credito d'imposta "Ecobonus" sull'involucro edilizio (ex comma 345) della Legge n° 296/2006, euro 105.169 per P.S.R. Regione Emilia-Romagna "Misura 4.1.01 investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema (Filiera)" e P.S.R. Regione Emilia-Romagna "Bando Amianto 2019 per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti cemento-amianto".

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.945.897	9.962.163	2.127.028	265.319	139.000	22.439.407
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.417.668	7.998.053	1.518.397	225.373	-	12.159.491
Valore di bilancio	7.528.229	1.964.110	608.631	39.946	139.000	10.279.916
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	461.562	628.691	129.072	5.649	206.726	1.431.700
Riclassifiche (del valore di bilancio)	74.900	171.000	10.000	-	(255.900)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.579	142.683	27.058	1.125	-	173.445
Ammortamento dell'esercizio	101.402	598.268	137.142	22.164	-	858.976
Altre variazioni	(106.755)	(378.476)	(80.380)	(551)	-	(566.162)
Totale variazioni	325.726	(319.736)	(105.508)	(18.191)	(49.174)	(166.883)
Valore di fine esercizio						
Costo	10.293.000	9.955.409	2.107.963	256.832	89.827	22.703.031
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.439.045	8.311.034	1.604.840	235.077	-	12.589.996
Valore di bilancio	7.853.955	1.644.375	503.123	21.755	89.827	10.113.035

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le partecipazioni nelle società controllate sono state valutate sulla base della frazione di patrimonio netto posseduta.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano subito perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si rilevano differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Le immobilizzazioni finanziarie, valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, tranne le 41 azioni Unipol che sono valutate al prezzo corrente, ammontano a complessivi euro 96.992, sono iscritte al costo storico nello Stato Patrimoniale alla voce B.III) e sono formate da depositi cauzionali ed altri crediti per euro 5.161 e da partecipazioni in altre imprese per euro 91.831, come da tabella sottoriportata.

ELENCO PARTECIPAZIONI

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
C.A.I.P. BO-MO - QUOTA SOCIALE	100	100	0
A.C.E.O. QUOTA SOCIALE	52	52	0
CO.PRO.B. QUOTA SOCIALE	59.405	59.405	0
COOP.LA NUOVA POPOLARE - Q.S.	12.911	12.911	0
CON.FOR.ME. - QUOTA SOCIALE	200	54	146
UNIPOL N. 41 AZIONI	196	160	36
CORTICELLA SPA N.2425 AZIONI	7.874	7.874	0
BANCA BOLOGNA - QUOTE SOCIALI	775	775	0
A.PRO.SOIA - QUOTA SOCIALE	26	26	0
CONAI - QUOTA PARTECIPAZIONE	10	10	0
CIPOLLA I.G.P. - Q.SOCIALE	50	50	0
CUT NORD - QUOTA SOCIALE	677	677	0
CO.DI.CAN. QUOTA SOCIALE	5	5	0
CONS.COOP.E.R. - QUOTA SOCIALE	4.596	4.596	0
C.E.S.A.C. - QUOTA SOCIALE	129	129	0
COOP.E.R.FIDI - QUOTA SOCIALE	100	100	0
TERREMERSE - QUOTA SOCIALE	1.067	1.067	0
CIB - CONS.ITALIANO BIOGAS	100	100	0
PROGEO - QUOTA SOCIALE	516	516	0
CO.NA.SE. QUOTA SOCIALE	1.266	1.251	15
VECCHIA MUTUA GRAND.QUOTA SOC.	26	26	0
ASSCOOPER - QUOTA SOCIALE	500	500	0
FIL.ITA.FORAGGI-QUOTA SOCIALE	1.250	1.250	0
TOTALE	91.831	91.635	196

L'incremento delle partecipazioni di € 196 è composto: dall'adeguamento di valore delle azioni Unipol in portafoglio, dall'aumento gratuito e dalla rivalutazione delle quote sociali di CO.NA.SE. e CON.FOR.ME.

I depositi cauzionali pari ad € 5.161 sono incrementati di € 1.000 nell'esercizio a fronte della costituzione di un nuovo deposito al Consorzio della Bonifica Renana di Bologna.

Rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione in Unipol è stata valutata, con riferimento al valore effettivo della società partecipata.

Nell'esercizio ci sono state rivalutazioni delle partecipazioni per € 196,00 come dal dettaglio della tabella precedente.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	91.635	91.635
Valore di bilancio	91.635	91.635
Variazioni nell'esercizio		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	196	196
Totale variazioni	196	196
Valore di fine esercizio		
Costo	91.635	91.635
Rivalutazioni	196	196
Valore di bilancio	91.831	91.831

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materie prime ammontano a € 67.443.

Le rimanenze finali di semilavorati e prodotti in corso di lavorazione sono pari a € 369.924.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto, lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Rimanenze finali prodotti finiti

Le rimanenze finali di prodotti finiti ammontano a € 1.053.750.

Le suindicate categorie di giacenze vengono iscritte in bilancio al costo di fabbricazione desunto dalla contabilità industriale strutturata per centri di costo.

Nel costo di fabbricazione sono compresi, oltre ai costi d'acquisto dei materiali utilizzati direttamente ed ai costi di mano d'opera direttamente riferibili, anche una quota di spese indirette di produzione.

Le suddette spese sono costituite da componenti di costo quali:

- i costi di mano d'opera indiretta afferente il personale tecnico;
- le spese di elettricità, riscaldamento ed altre forniture inerenti lo stabilimento;
- le spese di manutenzione e riparazione inerenti lo stabilimento;
- i premi assicurativi legati alla produzione industriale;
- gli ammortamenti tecnici-industriali;
- i fitti passivi dello stabilimento;
- altre spese direttamente sostenute per la lavorazione dei beni in oggetto.

Le spese indirette di produzione, per le quali è stata effettuata una verifica di sostenimento in ipotesi di sfruttamento della capacità produttiva normale, vengono ripartite sulle suddette categorie di giacenze in base al criterio del numero di ore macchina per volume di produzione.

Per ciascuna categoria di rimanenze è stata effettuata la verifica del valore di mercato, il quale è risultato superiore al corrispondente costo di acquisizione o di fabbricazione.

Le scorte obsolete o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione portati a diretta riduzione delle rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale che in forma cartolare, ammontano a € 895.488 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Quest'ultimo è stato ottenuto rettificando il valore nominale di € 926.487 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 30.999.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Gli accantonamenti effettuati utilizzando il disposto dell'art. 106 D.P.R. 917/86 sono iscritti al fondo svalutazione crediti esente per € 12.773;

gli accantonamenti assoggettati a tassazione ma ritenuti rappresentativi dell'effettivo rischio esistente sul monte crediti a seguito della valutazione del rischio di esigibilità, sono invece iscritti al fondo svalutazione crediti tassato per € 18.227, incrementato nell'esercizio per € 1.875 a fronte dello strono del Fondo rischi su altri crediti accantonati in esercizi precedenti € 1.875.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

I crediti tributari consistono principalmente in crediti verso l'erario per acconti su imposte, per l'I.V.A. annuale a credito e per diversi crediti d'imposta di cui alle Legge n° 178/2000, n° 160/2019 ed "Ecobonus". L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto ai crediti d'imposta di cui alle Legge n° 178/2000 ed "Ecobonus".

I crediti verso altri consistono principalmente in crediti verso AGREA per contributi PAC ancora da incassare, verso il MISE per la "Nuova Sabatini" e per il prestito infruttifero ad Asscooper. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla somma di maggiori crediti verso il MISE con minori crediti sia verso AGREA che verso l'INPS causa minor anticipazioni di cassa integrazione agli operai.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	860.183	35.305	895.488	895.488	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	340.860	396.773	737.633	539.016	198.617
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	518.843	14.592	533.435	421.355	112.080
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.719.886	446.670	2.166.556	1.855.859	310.697

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 1.845.675 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 1.842.196 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 3.479 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente di accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di eventuali assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.409.334	432.862	1.842.196
Denaro e altri valori in cassa	3.644	(165)	3.479
Totale disponibilità liquide	1.412.978	432.697	1.845.675

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nell'esercizio seguente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1	2.426	2.427
Risconti attivi	52.841	(5.609)	47.232
Totale ratei e risconti attivi	52.842	(3.183)	49.659

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale sottoscritto ammonta ad € 141.633 mentre il versato è pari ad € 128.583 ed è così composto :

Numero azioni 5.474 del valore nominale di € 25,00 cad. per un importo sottoscritto di € 136.933 e versato di € 123.883 da n° 25 Soci Lavoratori;

Numero azioni 188 del valore nominale di € 25,00 cad. per un importo sottoscritto e versato di € 4.700 da n° 65 Soci Sovventori.

La differenza di € 13.050 è evidenziata in bilancio alla voce A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI: di cui € 13.050 dovuti da Soci Lavoratori ed € 0 dovuti da Soci Sovventori.

Nel corso del 2021 fra i Soci Lavoratori non ci sono state nuove ammissioni e sono avvenuti n° 3 recessi mentre fra i Soci Sovventori ci sono state n° 2 nuove ammissioni e sono avvenuti n° 5 recessi.

Riserve di rivalutazione

Al 31/12/2021 sono iscritte per un ammontare complessivo di € 1.075.521, formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti leggi:

Legge n. 576/1975 - Importo rivalutazione Euro 178.347;

Legge n. 72/1983 - Importo rivalutazione Euro 897.174.

Si precisa che € 15.000 alla voce "attribuzione di dividendi" corrisponde al ristorno distribuito ai Soci lavoratori in sede di destinazione del risultato d'esercizio 2020.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	144.713	-	-	13.100	16.180		141.633
Riserve di rivalutazione	1.075.521	-	-	-	-		1.075.521
Riserva legale	1.932.693	-	126.611	-	-		2.059.304
Riserve statutarie	2.267.052	-	267.449	-	-		2.534.501
Altre riserve							
Varie altre riserve	-	-	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	0	-	(1)	-	-		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	422.036	15.000	(407.036)	-	-	703.550	703.550
Totale patrimonio netto	5.842.015	15.000	(12.977)	13.100	16.180	703.550	6.514.508

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2021

Fra le riserve di patrimonio netto vi sono riserve in sospensione di imposta che, in caso di distribuzione, concorreranno alla formazione del reddito tassabile di impresa per un importo di € 1.075.521 costituite da Riserve di rivalutazione Legge n° 579/1975 e Legge n° 72/1983.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	141.633		141.633		
Riserve di rivalutazione	1.075.521		1.075.521		
Riserva legale	2.059.304		2.059.304		
Riserve statutarie	2.534.501		2.534.501		
Varie altre riserve	-1		-1		

Le riserve iscritte nel Patrimonio Netto per esplicita asserzione dello Statuto Sociale non possono essere distribuite tra i Soci durante la vita sociale ed in caso di scioglimento della Società dovranno essere devolute ai fondi di cui al comma 1 art. 11 Legge n. 59/1992

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente ad euro 279.042 e rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un incremento di euro 31.643.

Ne fanno parte il Fondo rischi calamità per un valore di euro 267.839 incrementato di euro 31.643 in ragione di quanto previsto dal regolamento interno ed il fondo rischi bestiame per euro 11.203 rimasto invariato.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	247.399	247.399
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	31.643	31.643
Totale variazioni	31.643	31.643
Valore di fine esercizio	279.042	279.042

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 238.901 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

La passività per trattamento di fine rapporto, diminuita di € 26.324 rispetto all'esercizio precedente, corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti inquadrati come operai agricoli a tempo indeterminato alla data di chiusura del bilancio, al netto sia di una dimissione per pensionamento che di una dimissione volontaria, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	265.224
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.163
Utilizzo nell'esercizio	63.487
Totale variazioni	(26.324)
Valore di fine esercizio	238.901

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti ottenuti.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui ed i finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

I costi relativi alla perizia di stima, di istruttoria e gli altri oneri accessori sono ripartiti lungo il periodo di durata del contratto.

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I mutui passivi, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale ed ammontano complessivamente ad € 6.113.147.

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a € 1.524.333 e sono costituiti esclusivamente dal mutuo ipotecario stipulato nel 2018 con la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. ora Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. con ipoteca di € 7.247.500 e scadente il 28/02/2024.

I debiti verso istituti di credito e verso altri finanziatori non assistiti da garanzia reale ammontano invece a 4.588.814

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	1.897.131	1.897.131
Debiti verso banche	1.524.333	1.524.333	4.588.814	6.113.147
Acconti	-	-	28.738	28.738
Debiti verso fornitori	-	-	256.583	256.583
Debiti tributari	-	-	118.625	118.625
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	116.486	116.486
Altri debiti	-	-	111.482	111.482
Totale debiti	1.524.333	1.524.333	7.117.859	8.642.192

Finanziamenti effettuati da soci della società

I debiti verso Soci per finanziamenti ammontano a fine esercizio ad € 1.897.131 e registrano un incremento di € 7.691 rispetto all'esercizio precedente.

Il finanziamento ricevuto dai Soci è fruttifero di interessi ad un tasso lordo compreso fra un minimo dell'1% e un massimo del 1,80%. Si tratta di un finanziamento il cui rimborso è previsto a breve termine.

La raccolta del risparmio tra i Soci delle società cooperative è regolata dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia. La cooperativa nell'assemblea dei Soci del 04.05.2019 ha adottato il nuovo regolamento per la raccolta del risparmio tra i soci recependo le modifiche introdotte dal Regolamento quadro approvato dalla Direzione Nazionale Legacoop del 20/03/2019. Quest'ultimo ha la finalità di fornire alle cooperative aderenti strumenti utili a mantenere sotto controllo il rispetto dei limiti posti dalla normativa vigente alla raccolta del prestito sociale e prevenire l'insorgere di fattispecie che possano rappresentare un potenziale rischio per il regolare andamento dello stesso nei confronti dei Soci e delle Cooperative nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione del prestito sociale nei confronti dei Soci e dei terzi.

L'art. 19) del nuovo regolamento prevede la verifica dei seguenti indici di attenzione:

a) verifica circa l'impiego di almeno il 30% di prestito sociale in disponibilità liquide ed attività prontamente liquidabili = Prestito Sociale al 31.12.2021 € 1.897.131; l'impiego di liquidità necessaria a coprire il 30% di € 1.897.131 che corrisponde ad € 569.139, risulta assolto dalle disponibilità liquide pari ad € 1.845.675 e dai fidi bancari pari ad € 400.000 per complessivi € 2.245.675.

b) riduzione del Patrimonio Netto superiore al 12% per singolo esercizio o superiore al 20% nel triennio: si evidenzia l'incremento di € 672.493 del patrimonio netto al 31.12.2021 che risulta pari ad € 6.514.508 rispetto ad € 5.842.015 del 2020;

c) presenza contestuale delle seguenti fattispecie: decremento del patrimonio netto, aumento del prestito sociale e gestione operativa negativa della cooperativa nel confronto degli ultimi due esercizi (2021 rispetto al 2020);

Decremento del Patrimonio netto = NO (aumentato)

Aumento del prestito sociale = SI (aumentato)

Differenza tra valore e costi della produzione A-B negativa = NO (positiva)

Ai sensi dell'art.21) del regolamento sul prestito sociale si evidenzia quanto segue:

- Il patrimonio netto della cooperativa non è influenzato da operazioni con società partecipate;

- Indice di struttura finanziaria dato dal rapporto tra il Patrimonio Netto + Debiti medio/lungo termine + Fondi rischi ed oneri + Fondo Trattamento di Fine Rapporto e l'Attivo Immobilizzato (P.N). $6.514.508 + \text{Dm/l } 4.386.288 + \text{Fondo Rischi } 279.042 + \text{Fondo T.F.R. } 238.901 = 11.418.739$: Totale Immobilizzazioni (voce B) $10.232.972 = \text{INDICE } 1,12$

Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

- L'ammontare complessivo del prestito raccolto in rapporto al Patrimonio Netto risulta pari a 0,29: ciò significa che la Cooperativa è ampiamente al di sotto del limite previsto dalla legge, secondo cui il prestito raccolto non può essere superiore a 3 volte il patrimonio netto.

La Cooperativa ha preso atto delle disposizioni contenute nei commi 240, 241, 242 e 243 della Legge n. 205, 27 dicembre 2017 e si è in attesa dell'emanazione della delibera del C.I.C.R. che disciplinerà il regime transitorio riguardante le cooperative che detengono prestito sociale di ammontare superiore a 300.000 euro e superiore all'ammontare del patrimonio netto.

Sia i debiti che i finanziamenti ricevuti dai soci sono riepilogati nel prospetto soprariportato.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura esigibili negli esercizi successivi, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio con competenza negli esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	81.009	770	81.779

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	47.738	(5.131)	42.607
Totale ratei e risconti passivi	128.747	(4.361)	124.386

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Il valore della produzione ammonta ad € 4.963.893 in aumento di € 280.509 rispetto all'esercizio precedente. Detta differenza è dovuta sia ad un forte aumento dei prezzi di vendita dei cereali (grano), sia ad una sensibile riduzione delle rimanenze finali in conseguenza di un clima estremamente siccitoso che ha compromesso le colture primaverili (mais ceroso e medica).

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci Voce A1) relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti ed ammontano ad € 3.963.421 e registrano un incremento di € 742.050 rispetto al 2020.

La Voce A2) variazione delle rimanenze di prodotti finiti ammonta ad - € 462.969 rispetto a € 458.557 dell'esercizio precedente. Il decremento delle rimanenze dipende principalmente dalle minori giacenze di mais ed erba medica disidratata causa le condizioni climatiche primaverili avverse.

Nell'esercizio incrementi vi sono stati incrementi di immobilizzazioni per lavori interni imputati alla Voce A4) per € 12.418 rispetto ad € 0 del 2020.

I ricavi non finanziari riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla Voce A5) ed ammontano ad € 1.451.023 contro € 1.003.456 dell'esercizio precedente.

Nella voce A5) sono compresi anche i contributi in conto esercizio: contributo PAC per € 469.731, contributi regolamenti UE 1305/2013 per € 200.509, contributi da Organizzazioni Produttori per OCM orticole per € 3.890 e contributi in conto capitale per € 12.113.

VALORE DELLA PRODUZIONE - VOCE A) DEL CONTO ECONOMICO

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.963.421	3.221.371	742.050
Variazione rimanenze prodotti	-462.969	458.557	-921.526
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	12.418	0	12.418
Altri ricavi e proventi	1.451.023	1.003.456	447.567
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.963.893	4.683.384	280.509

Costi della produzione

I costi della produzione alla Voce B) del conto economico sono classificati per natura ed indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi ed ammontano ad € 4.073.880 rispetto ad € 4.102.921 dell'esercizio precedente.

I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi alla Voce B7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo di acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B6), B7) e B8) non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute da fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

La Voce B9) comprende i costi del personale di competenza dell'esercizio ed ammonta ad € 1.072.414 rispetto ad € 1.161.366 dell'esercizio precedente.

La Voce B10) comprende le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio e la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante.

La Voce B11) rileva la variazione tra le rimanenze finali di materie prime dell'esercizio.

La Voce B12) è riferita all'accantonamento per rischi calamità naturali stanziato nell'esercizio in base al regolamento interno approvato dall'Assemblea dei Soci in data 16/12/2019.

La Voce B14) oneri diversi di gestione per € 210.531 è composta principalmente dall'imposta IMU per € 36.159 e dai contributi al Consorzio della Bonifica Renana per € 107.684.

Si fornisce nella tabella che segue un dettaglio delle voci che compongono i costi della produzione:

COSTI DELLA PRODUZIONE - VOCE B) DEL CONTO ECONOMICO

Descrizione		31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		929.094	811.219	117.875
Per servizi		898.005	968.451	-70.446
Per godimento di beni di terzi		11.379	7.693	3.686
Per il personale		1.072.414	1.161.366	-88.952
Ammortamenti e svalutazioni		894.123	912.619	-18.496
Variazioni delle rimanenze di materie prime, suss. Cons.e merci		26.690	27.994	-1.304
Accantonamenti per rischi		31.644	25.501	6.143
Oneri diversi di gestione		210.531	188.078	22.453
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		4.073.880	4.102.921	-29.041

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 114.570.

Tali oneri sono composti da € 33.138 per interessi corrisposti su prestito sociale ed i restanti € 81.432 per interessi su finanziamenti verso istituti di credito, e sono aumentati complessivamente per € 1.879 rispetto all'esercizio precedente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte sul reddito di esercizio ammontano complessivamente ad € 72.322 e sono composte da € 1.233 per IRAP, € 71.089 per IRES e - € 334 per imposte relative ad esercizi precedenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è evidenziato nel prospetto seguente:

	Numero medio
Impiegati	8
Operai	20
Totale Dipendenti	28

Sono state lavorate complessivamente n° 5.686 giornate, corrispondenti ad n° 42.526 ore lavorate, con una media oraria per giornata pari ad ore 7,48.

Rispetto al 2020 si registra un aumento di n° 23 giornate lavorate ed un calo di n° 657 ore lavorate.

Hanno prestato la loro opera in media n° 28 lavoratori di cui:

n° 8 impiegati: 8 soci di cui 1 impiegato part-time;

n° 16 operai agricoli a tempo indeterminato: tutti soci;

n° 4 operai agricoli a tempo determinato: di cui n° 2 non soci.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, le anticipazioni ed i crediti concessi agli amministratori e/o ai sindaci nel corso dell'esercizio nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

Si precisa che nell'esercizio nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.000	7.120

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano ad Euro 7.526.

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per gli altri servizi, diversi dalla revisione legale dei conti, effettuati nel corso del 2021 ammontano ad Euro 1.070 per il controllo contabile ed € 1.500 per la certificazione delle spese sostenute per l'attività di formazione 4.0 per l'anno 2020.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

- La Società non ha contratto impegni;

- Le garanzie in essere sono le seguenti:

a) fideiussione UNIPOL n° 2690/96/67760426 di euro 258.352 a favore dell'ARPAE Emilia-Romagna a garanzia dei costi di dismissione dell'impianto biogas.

Si rimanda al precedente paragrafo sui debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali per quanto concerne l'ipoteca su un mutuo con Banca Intesa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si registrano fatti rilevanti o eventi particolari per i quali sono stati modificati i valori di attività e passività del presente bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2022 si evidenzia quanto segue:

- l'aumento preoccupante ed incontrollato, già cominciato negli ultimi mesi del 2021, sia dei prezzi energetici che delle materie prime, nonché la difficoltà di reperire quest'ultime sul mercato;

- il 24/02/2022 è iniziato il conflitto Russia-Ucraina che, nonostante la nostra cooperativa non intrattenga rapporti economici con imprese di questi 2 paesi, preoccupa la stessa per le ripercussioni e le imprevedibili evoluzioni;

In considerazione del settore di appartenenza, delle difficoltà e dal "clima" di incertezza innescato sia dal conflitto Russia/Ucraina che dall'emergenza sanitaria ancora in corso, tenuto conto di tutti i correttivi messi in atto ed evidenziati anche ad inizio nota, non si prefigurano problemi per la continuità aziendale nel prossimo esercizio.

Azioni proprie e di società controllanti

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.

- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Mutualità prevalente

La cooperativa risulta iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile, nella sezione mutualità prevalente al n. A104690 categoria lavoro agricolo.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato e raggiunge nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 i requisiti di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c. avendo occupato in via prevalente soci cooperatori.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 — costi della produzione per il personale.

Al fine del calcolo della prevalenza, e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del codice di computare le altre forme di lavoro — diverse dal lavoro subordinato — inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci del 27/01/2013 ai sensi dell'art. 6, Legge 142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione provinciale del Lavoro, - si è preceduto - in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato nelle scritture contabili prendendo a base le buste paga ed ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) Costi per il personale da soci di cui alle lettere a)-b)-c)-d) ed e), rispetto al totale della voce B9 di conto economico;

La condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 c.c. è stata raggiunta nell'esercizio 2021 in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 96,14% dell'attività complessiva.

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci e le cooperative e consorzi sono così rappresentate:

ATTESTAZIONE DIMOSTRATIVA DELLA PREVALENZA

Dati contabili - costi per il personale B9)		SOCI	NON SOCI	TOTALE
Salari e stipendi		786.665	29.882	816.547
Oneri sociali		200.648	10.558	211.206
T.F.R.		43.183	942	44.125
Altri costi		536	0	536
TOTALE		1.031.032	41.382	1.072.414
%		96,14%	3,86%	100,00%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

La cooperativa in data 14/05/2005 ha adottato un Regolamento per l'ammissione di nuovi Soci Lavoratori.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state nuove ammissioni di Soci Lavoratori.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il recesso di n° 3 Soci Lavoratori per la perdita dei requisiti necessari previsti dallo Statuto per recesso (pensionamento o dimissioni) o esclusione per morte.

La cooperativa in data 12/12/2001 ha adottato un Regolamento disciplinante i rapporti con i Soci Sovventori.

Nel corso dell'esercizio su domanda scritta degli interessati, il Consiglio di Amministrazione dopo aver valutato che gli stessi possedevano i requisiti necessari, ha deliberato l'ammissione di n° 2 nuovi Soci Sovventori: trattasi di ex Soci Lavoratori cessati per pensionamento.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il recesso di n° 5 Soci Sovventori per la perdita dei requisiti necessari previsti dallo Statuto per recesso (su richiesta scritta dell'interessato) o esclusione per morte.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La cooperativa ha come scopo sociale di perseguire una continuità di occupazione lavorativa per i propri Soci, migliorando ove possibile le condizioni economiche, sociali e professionali.

Nel corso dell'esercizio pertanto ha seguito i seguenti criteri nella gestione societaria per il perseguimento dello scopo mutualistico sopracitato:

Nel corso dell'esercizio è stato assunto 1 lavoratore OTD, mentre non sono state fatte nuove ammissioni a Soci Lavoratori. Le ammissioni dei Soci Sovventori nell'esercizio sono state pari a 2 unità;

- viene applicato integralmente il C.C.N.L. per i lavoratori dipendenti delle Cooperative e consorzi agricoli;
- attraverso la contrattazione di secondo livello è stato erogato sia un premio per competenze acquisite che un premio di risultato per obiettivi raggiunti;
- i Soci Lavoratori usufruiscono di un servizio mensa il cui costo dell'esercizio per circa il 97% è stato a carico della Cooperativa;
- La cooperativa ha mantenuto invariato il tasso di interesse lordo compreso fra un minimo dell'1% ed un massimo dell'1,80% sul prestito Sociale ricevuto dai Soci;

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La determinazione dell'importo da erogare per l'esercizio 2021 a titolo di ristorno ai Soci lavoratori avverrà in aderenza sia alla previsione Statutaria che in ossequio al regolamento interno approvato dall'Assemblea dei Soci in data 14 maggio 2005 ed entro i seguenti limiti massimi:

- in misura non superiore alla quota dell'avanzo di gestione generato dall'attività svolta con i Soci e ad essi attribuibile, determinato ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 dicembre 2004 recante "Revisione alle società cooperative e loro consorzi";
- in misura non superiore al 30% del trattamento retributivo complessivo corrisposto al singolo Socio lavoratore, come disposto dall'art. 3, comma 2, lett. B) della Legge 142/2001.

I dati relativi all'attività svolta con i Soci sono dettagliatamente esposti nel precedente paragrafo della presente nota.

La determinazione dell'importo massimo erogabile ai Soci lavoratori a titolo di ristorno è esposta nel seguente prospetto:

Calcolo limite massimo per il ristorno ai Soci:

Descrizione:	Importo:
UTILE D'ESERCIZIO (Voce "21")	703.550
detratte, solo se positive, le seguenti voci:	
Rettifiche di valore di attività finanziarie (Voce "D")	0
Proventi e oneri straordinari allocati alle voci "A" e/o "B"	0
AVANZO DI GESTIONE COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	703.550
Percentuale di scambio mutualistico con i soci, escluso il ristorno	96,14%
AVANZO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO REALIZZATO CON LA SOLA ATTIVITA' CON I SOCI	676.393

L'erogazione del suddetto ristorno al singolo Socio Lavoratore potrà avvenire mediante integrazione retributiva; la quantificazione della suddetta modalità di erogazione sarà decisa in sede di approvazione del bilancio d'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la cooperativa ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1, comma 25, pari ad € 824.314.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti; ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

CONTRIBUTI RICEVUTI NELL'ESERCIZIO 2021

Soggetto erogante	Contributo ricevuto in €	Data incasso	Causale
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	1.434	03/02/2021	Saldo De Minimis Regionale Barbabietola 2020

AGEA Agenzia per le erogazioni in agricoltura - (Roma) P.I.: 06234661004 - Codice fiscale: 97181460581	2.700	44.242	Saldo De Minimis Grano Duro 2020
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	114.101	09/03/2021	Domanda Unica n.4096420/2 del 20/05/2020 "integrazione"
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	5.617	01/06/2021	Saldo Domanda n.5182630 del 03/06/2020 misura 10.1.09
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	90.258	44.365	Domanda Unica n.4096420/2 del 20/05/2020 "SALDO"
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	85.505	44.372	Contributo PSR 2014-2020 Investimenti in immobilizzazioni materiali campagna 2019 Misura 4.1.01
REGIONE EMILIA-ROMAGNA C.F. 80062590379	31.777	44.459	Saldo contributo Bando Amianto 2019 D.G.R. 194/2019 C.I. 13 CUP E74C19000380009
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	6.550	44.482	Domanda Unica n.4096420/2 del 20/05/2020 "INTEGRAZIONE SALDO"
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	10.415	44.484	Saldo domanda n.5175827 del 27/05/2020 - PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - 011
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	85.740	44.484	Saldo domanda n.5175693 del 09/06/2020 - PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - 010
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	26.992	44.516	Acconto 80% domanda n.5365160 del 01/10/2021 - art.68) Bietole
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	31.814	44.516	Acconto 85% domanda n.5333102 del 22/06/2021 - PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - Misura 010
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	269.327	44.523	Domanda Unica Seminativi n. 4338867 del 18/06/2021
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	4.463	44.526	Acconto 85% domanda n.5334035 del 23/08/2021 - PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - Misura 013
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	6.562	44.529	Acconto 85% domanda n.5332809 del 14/06/2021 - PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - Misura 011
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	44.182	44.529	Acconto domanda n.5333912 del 14/06/2021 - PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - Misura 010
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	5.250	44.544	Saldo domanda n.5162412 del 06/04/2020 - PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - Misura 013
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna -	788	44.544	Saldo domanda n.5126653 del 23/07/2019 - PIANO DI SVILUPPO

(Bologna) C.F. 91278030373			RURALE 2014-2020 - Misura 013
AGREA Agenzia Regionale per le erogazioni in agricoltura per l'Emilia-Romagna - (Bologna) C.F. 91278030373	840	44.550	Domanda n.5332626 del 11/06 /2021 - PSR 2014-2020 Azione 10 "Gestione degli Effluenti"
TOTALE	824.314		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2021, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 703.550, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- al fondo mutualistico, art. 11) Legge n.59/1992, 3% sull'utile al lordo dell'accantonamento Fondo rischi pari ad € 21.756;
- alla riserva legale il 30%, ai sensi dell'art. 28) dello Statuto Sociale, pari a € 211.065;
- ai Soci ristorno pari ad € 10.000;
- a riserva Straordinaria il residuo pari a € 460.729.

La destinazione in misura consistente a riserva straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Medicina, 30/03/2022

L'organo amministrativo.

Il Presidente

Marco Ianelli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Merzari Gabriele, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.